

BANDO INNOVAZIONE SOSTENIBILE 2024

<https://www.sviluppumbria.it/-/pr-umbria-fesr-2021-2027-priorita-1-os-1-1-azione-1-1-2-avviso-sostenibilita-per-l-acquisizione-servizi-qualificati-per-il-conseguimento-di-certificaz>

Con questo bando la Regione Umbria punta a promuovere l'innovazione sostenibile, incentivando percorsi di transizione ecologica, sociale e di governance.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari del presente avviso le micro, piccole e medie imprese (MPMI) umbre, appartenenti ai settori dell'Industria, dell'Artigianato e del Terziario, in coerenza con quanto previsto nella Strategia regionale per la Specializzazione Intelligente (S3).

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese di consulenza specialistica finalizzate a favorire l'innovazione, in particolare attraverso:

A. L'adozione dei criteri ESG (transizione ecologica, sociale e di governance):

A.1 – l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse, utilizzo di sottoprodotti in cicli produttivi, riuso degli scarti di produzione, riduzione del consumo di materie prime, riduzione di rifiuti e riutilizzo di beni e materiali; □ A.2 - l'introduzione di sistemi di riduzione dei consumi idrici e riciclo e riuso dell'acqua secondo le tecnologie applicabili ai diversi processi produttivi aziendali; □ A.3 - l'introduzione di sistemi di gestione per la mobilità e la logistica sostenibile; □ A.4 – l'introduzione di nuovi modelli di packaging sostenibile incluso il packaging intelligente (smart packaging); □ A.5 - l'introduzione dell'eco design dei prodotti e introduzione di sistemi basati sull'utilizzo della metodologia LCA; azioni finalizzate all'allungamento della durata di vita utile dei prodotti e il miglioramento del loro riutilizzo e della loro riciclabilità; □ A.6 - l'introduzione di innovazioni tecnologiche di prodotto o processo per la sostituzione di sostanze pericolose con altre a minor impatto ambientale; □ A.7 – l'introduzione di tecnologie o sistemi idonei alla riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico; □ A.8 – l'introduzione di sistemi di raccolta, analisi dati e di monitoraggio continuo finalizzati al conseguimento dei KPI di sostenibilità ambientale dell'azienda (attraverso l'utilizzo di piattaforme e sistemi informatici avanzati, AI); □ A.9 – l'implementazione di sistemi di certificazione aziendale negli ambiti ESG (di cui alle certificazioni nell'elenco della successiva Linea di intervento C); □ A.10 – la predisposizione di un piano per la sostenibilità collegato alla strategia ed alla gestione aziendale, finalizzato all'analisi dei rischi e delle opportunità, al legame tra performance finanziarie e non finanziarie, funzionale alla semplificazione dei processi, alla riduzione dei costi e al miglioramento dell'efficienza. Il piano per la sostenibilità dovrà inoltre individuare gli elementi KPI per la redazione annuale del Report di Sostenibilità.

B. La razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese: □ B.1- effettuare audit energetici, finalizzati alla valutazione della situazione iniziale "as is" dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e l'elaborazione di un piano di miglioramento energetico che includa la diagnosi energetica; □ B.2 – la progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici generali e specifici degli impianti di produzione, anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0; □ B.3 – la predisposizione di piani di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza, studi di fattibilità per

progetti di riqualificazione energetica, che prevedano anche l'installazione di impianti da fonti rinnovabili.

C. L'introduzione di certificazioni ambientali, sociali o etiche.

□ C.1 - UNI EN ISO 14001:2015 - Sistemi di gestione ambientale; □ C.2 - UNICEI EN ISO 50001:2018, ISO 50005, ISO 50009 - Gestione dell'energia; □ C.3 - UNIENISO22005 (rintracciabilità dell'alimento e della filiera agroalimentare); □ C.4 - UNIENISO26000/2020- "Social Responsibility"; □ C.5 - EMAS 1221/2009; □ C.6 - UNI EN ISO14064-1/2019 - Carbon Footprint di Organizzazione; □ C. 7 - UNI EN ISO 14067/2018 - Carbon Footprint di Prodotto; □ C.8 - CERTIFICAZIONE B-Corp per il riconoscimento di impresa Benefit; □ C.9 - SA 8000 – Sistemi di gestione della responsabilità sociale; □ C.10 - UNI ISO 20121 Sistemi di gestione sostenibile degli eventi; □ C.11 - ESG-SDGs Rating/2022 - Sistemi di gestione per lo sviluppo sostenibile delle organizzazioni o di prodotto; □ C.12 - SRG88088 - Sistemi di gestione per la sostenibilità ESG delle organizzazioni; □ C.13 - UNI/PdR 125/2022 - Sistemi di gestione per la parità di genere; □ C.14 - UNI ISO 45000 E 45001. Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo le norme UNI ISO45001/2018; □ C.15 - ISO 27000 – Sistemi di gestione per la sicurezza informatica e la sicurezza dei dati in conformità alle norme serie ISO27000; □ C.16 - ISO 28000 – Sistemi di gestione della security nella supply chain in conformità alle norme serie ISO 28000; □ C.17 - ISO 31000 Sistemi di gestione di risk management; □ C.18 - Re Made in Italy

La consulenza deve essere resa da soggetti qualificati individuati in una delle seguenti categorie: Organismi di ricerca, Consulenti/società di consulenza iscritti ad un elenco degli innovation manager/società di consulenza qualificate della Regione Umbria, Organismi di Certificazione accreditate.

CONTRIBUTO

Spesa minima € 5.000, spesa massima € 45.000 Contributo a fondo perduto del 50%, ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i..

RETROATTIVITA'

Sono ammissibili le spese sostenute dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda. Il progetto deve essere completato entro 12 mesi dalla concessione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'invio domande è possibile a partire dalle ore 10:00 del 14/10/2024 e fino alle ore 12:00 del 31/01/2025.